

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
U.O. AMMINISTRATIVA APPALTI METROPOLITANI E SOGGETTO AGGREGATORE

Fasc. 01.06.01.01/85/2025
I.P. 5391/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 2378 del 15/10/2025

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

U.O. AMMINISTRATIVA APPALTI METROPOLITANI E SOGGETTO
AGGREGATORE

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO (2025) PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETÀ/IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVENTI SEDE NEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHÉ LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI, OLTRE A ENTI PUBBLICI DI CARATTERE NON ECONOMICO A ESSI EQUIPARATI QUANTO ALLA NORMATIVA DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER UN PERIODO DI 24 MESI, SUDDIVISA IN TRE LOTTI FUNZIONALI (TERRITORIALI). CIG L1 B8A56097BE, CIG L2 B8A560A891, CIG L3 B8A560B964.

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, REFERENTE UNICO DEL SOGGETTO AGGREGATORE**

1. Indice, in qualità di Soggetto Aggregatore¹, la procedura aperta in ambito comunitario² per l'affidamento dei servizi, compresi nella categoria n. 19 - manutenzione immobili e impianti, del DPCM 11/07/2018 – di manutenzione degli impianti antincendio (2025) presso immobili di proprietà/in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni aventi sede nel territorio regionale, nonché loro consorzi e associazioni, oltre a enti pubblici di carattere non economico a essi equiparati quanto alla normativa di acquisizione di lavori, servizi e forniture, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, mediante stipula di convenzione³, per un valore complessivo dell'appalto pari a € 11.182.320,00 comprensivo dei costi della

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/2014

² Ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023

³ Ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/99

manodopera (MO - stimati nel 45%, pari agli importi indicati in tabella per i Lotti 1, 2, 3), degli oneri della sicurezza aziendali, degli costi della sicurezza interferenziali come sotto specificati, dell'eventuale rinnovo e relativi costi interferenziali come sotto specificati, nonché del potenziale/eventuale incremento del quinto d'obbligo che, nel caso, rientra tra le opzioni attivabili dai singoli Enti contraenti, al netto dell'IVA. Gli importi dei singoli lotti sono i seguenti:

N. lotto	Descrizione dei lotti territoriali del servizio	Importo lotto, comprensivo di costi della manodopera (stimato 45%)	Importo costi della sicurezza (stimato 0,2%)	TOTALE	CIG
1	Enti aventi sede nella provincia di Bologna, Modena e Ferrara	3.600.000,00	7.200,00	3.607.200,00	B8A56097BE
	Rinnovo eventuale	1.800.000,00	3.600,00	1.803.600,00	
	Quinto d'obbligo eventuale	720.000,00	1.440,00	721.440,00	
	Quinto d'obbligo eventuale sul rinnovo	360.000,00	720,00	360.720,00	
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO	6.492.960,00			
2	Enti aventi sede nella nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	1.200.000,00	2.400,00	1.202.400,00	B8A560A891
	Rinnovo eventuale	600.000,00	1.200,00	601.200,00	
	Quinto d'obbligo eventuale	240.000,00	480,00	240.480,00	
	Quinto d'obbligo eventuale sul rinnovo	120.000,00	240,00	120.240,00	
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO	2.164.320,00			
3	Enti aventi sede nella nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza	1.400.000,00	2.800,00	1.402.800,00	B8A560B964
	Rinnovo eventuale	700.000,00	1.400,00	701.400,00	
	Quinto d'obbligo eventuale	280.000,00	560,00	280.560,00	
	Quinto d'obbligo eventuale sul rinnovo	140.000,00	280,00	140.280,00	

IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO	2.525.040,00
--	---------------------

2. dà atto che la gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa⁴, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo punti 80 all'Offerta Tecnica e punti 20 all'Offerta Economica, calcolati secondo i criteri di valutazione delle rispettive offerte individuati nel Disciplinare di Gara, e che si procederà altresì all'individuazione delle eventuali offerte anomale ricorrendone i presupposti⁵;
3. approva, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati ma conservati in atti al fascicolo 01.06.01.01/85/2025 gli schemi dei seguenti documenti di gara: Bando GUUE, Disciplinare e relativi allegati, Progetto composto da Capitolato descrittivo prestazionale e relativi allegati, Relazione illustrativa e stima economica, schema unico di Convenzione e, demandando all'U.O. Amministrativa Appalti Metropolitani e Soggetto Aggregatore gli adempimenti relativi alla pubblicazione di cui all'art. 27 e 28 del Codice;
4. dà atto che il Disciplinare di gara è conforme alle previsioni del Bando Tipo Anac n. 1/2023 di cui alla Del. Anac n. 365 del 16 settembre 2025;
5. dà atto che:
 - per l'espletamento della presente gara la Città Metropolitana si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nel quale saranno pubblicati, secondo le norme vigenti, gli atti di gara fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fissata alle ore 12:00 del giorno 24/11/2025;
 - la nomina della Commissione giudicatrice avverrà con atto dirigenziale, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - la procedura di gara sarà unica e l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto⁶, così come di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, per singolo lotto, purché congrua;
 - il valore complessivo stimato dell'appalto è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni/Enti aventi sede nel territorio della Regione Emilia Romagna, loro consorzi e associazioni, oltre agli enti pubblici a carattere non economico, che potrebbero aderire alle convenzioni;
 - l'importo massimo sopra indicato non è in alcun modo vincolante o impegnativo né per la Città metropolitana di Bologna né per gli Enti Contraenti che, pertanto, risponderanno nei confronti del

⁴ Ai sensi del combinato disposto dell'art.108, commi 1 e 4 del Codice

⁵ Ai sensi dell'art. 110 del Codice

⁶ Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice

fornitore aggiudicatario solo in caso di approvazione ed emissione dell'ordinativo di fornitura e limitatamente all'importo che sarà in esso indicato;

6. stabilisce che:

- la durata delle Convenzioni è pari a 24 mesi dalla data di sottoscrizione, fatte salve le ipotesi declinate nei Documenti di Gara;
- la durata dei singoli contratti attuativi delle Convenzioni, stipulati mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, è pari a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio. In caso di intervenuta scadenza della convenzione, l'avvio del servizio non può essere fissato e avvenire oltre i 60 giorni dalla data di sottoscrizione dell'OF e di presa in consegna;

7. le singole amministrazioni possono aderire alla convenzione per importi superiori a € 7.000,00 netti, fatta salva diversa disponibilità del Fornitore a eseguire il servizio anche per importi inferiori e ferma restando l'obbligatorietà dell'adesione per le soglie indicate dal DPCM 11/7/2018;

8. si riserva l'esercizio delle seguenti opzioni di:

- **Rinnovo** per un periodo massimo complessivo di 12 (dodici) mesi e per un importo pari al massimo alla metà di quello originario, qualora alla scadenza di cui sopra, ovvero prima dello spirare del periodo di 24 mesi, sia esaurito il massimale integralmente o in una percentuale pari almeno circa all'85% del massimale originario ovvero pervengano, da parte di uno o più Enti legittimati, una o più richieste preliminari di fornitura il cui importo complessivo stimato determini un'erosione del massimale pari o superiore all'85% del massimale originario;
- **Proroga della durata fino all'esaurimento del massimale medesimo** e, comunque, per un periodo complessivo al massimo non superiore a 12 (dodici) mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni qualora allo spirare del termine di 24 mesi il massimale della convenzione non sia esaurito;
- **Recesso anticipato** dalla/e Convenzione/i qualora il massimale residuo sia pari a circa il 5%, essendo stato il 95% circa già consumato, e per tre mesi consecutivi a far tempo dalla data del verificarsi di tale evento, non siano stati emessi ordinativi di fornitura;
- **Incremento del quinto d'obbligo**, opzione attivabile dai singoli Enti contraenti ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

9. Attesta che:

- l'importo posto a base di gara non è in alcun modo vincolante o impegnativo per la Città metropolitana di Bologna che agisce, nella specie, in qualità di Soggetto Aggregatore;
- il valore complessivo della presente procedura, comprensivo dell'importo relativo all'esercizio dell'opzione contrattuale del quinto d'obbligo e di rinnovo per gli importi sopracitati e per il periodo massimo di 12 mesi, e dei costi della sicurezza, al netto dell'I.V.A., costituisce il massimale per l'accettazione di Ordinativi di Fornitura da parte degli Enti contraenti, con la precisazione di cui al precedente punto 5;

10. individua, ai sensi dell'art. 15 del Codice, quale Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Lisa Prandstraller, responsabile del Servizio tecnico appalti metropolitani e soggetto aggregatore, che possiede i requisiti di legge, che a sua volta individua quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento la dott.ssa Giada Gaetta, funzionaria dell'U.O. amministrativa appalti metropolitani e Soggetto aggregatore. Entrambe non si trovano in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale⁷, rispetto alla presente procedura;
11. dà atto che le Convenzioni verranno stipulate in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Città metropolitana, ponendo a carico dell'aggiudicatario le relative spese contrattuali comprensive dei diritti di segreteria di cui al R.D. n. 2440/1923 e alla L. n. 604/1962 pari indicativamente, per il lotto 1 a € 7.865,11, per il lotto 2 a € 3.536,47 e per il lotto 3 a € 3.897,19, nonché dell'assolvimento dell'imposta di bollo nella misura indicata nell'All. I.4 al Codice dei contratti e dell'imposta di registro nella misura di legge;
12. dà atto che gli incentivi per funzioni tecniche relativi alla procedura in oggetto risultano dal quadro economico di cui in motivazione;
13. individua quali destinatari degli incentivi di cui al precedente punto 12, in quanto componenti del relativo gruppo di lavoro, i collaboratori dell'“U.O. Amministrativa Appalti Metropolitani e Soggetto Aggregatore”, del “Servizio tecnico Appalti Metropolitani e Soggetto Aggregatore” e dell'“U.O. Assistenza agli Organi, relazioni istituzionali e innovazione amministrativa”, come meglio specificato nel provvedimento agli atti al fascicolo PG n. 65078/2025;
14. dispone che ai sensi dell'art. 45, comma 8, del Codice, visto altresì l'art. 7, comma 5 e l'art. 8 comma 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale, all'atto dell'adesione alla convenzione gli Enti contraenti dovranno corrispondere alla Città metropolitana, nella sua qualità di Soggetto Aggregatore, ovvero, qualora non immediatamente consentito dai propri rispettivi ordinamenti, dovranno accantonare in favore della medesima, fatta salva la futura corresponsione, risorse corrispondenti a una quota pari al massimo a un quarto dell'incentivo previsto dai commi 2 e 5 del citato articolo, da destinare ai componenti del gruppo di lavoro e ai fini di cui ai commi 6 e 7.

Motivazione

L'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 89/2014, recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*, al fine della razionalizzazione della spesa pubblica mediante l'aggregazione dei fabbisogni, prevede:

- l'istituzione, nell'ambito dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un elenco dei Soggetti Aggregatori nel quale è iscritta anche la Città Metropolitana di Bologna⁸;

⁷ Come previsto all'Allegato “Misure generali”, della sezione 2.3. del vigente PIAO 2025-2027 nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

⁸ Cfr. da ultimo Del. Anac n. 643 del 22/09/2021

- l'individuazione con DPCM delle categorie di beni e di servizi, nonché delle soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure.

Con DPCM dell'11/07/2018 sono stati individuati gli ambiti di operatività dei Soggetti Aggregatori corrispondenti alle 25 categorie merceologiche di beni e servizi ivi indicate, nonché le relative soglie al superamento delle quali ricorre detto obbligo.

L'art. 1, comma 499, L. n. 208/2015 prevede che *“i Soggetti Aggregatori ... possono stipulare per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. L'ambito territoriale di competenza dei soggetti di cui al presente comma coincide con la Regione di riferimento esclusivamente per le categorie merceologiche e le soglie individuate con il DPCM”* dell'11/07/2018, citato.

La competenza a svolgere la funzione di centrale di committenza, in qualità di Soggetto Aggregatore, è stata assegnata, per l'Ente scrivente, al Settore Affari Generali e Istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie, di cui la scrivente è Dirigente e riveste il ruolo di Referente Unico del Soggetto aggregatore come da provvedimento PG n. 51894/2023.

Per l'anno 2025 la Città Metropolitana di Bologna ha programmato di indire la procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio (2025), rientrante nella categoria merceologiche del DPCM 11/07/2018 categoria 19 – Manutenzione immobili e impianti, presso edifici di proprietà/in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni aventi sede nel territorio regionale, nonché loro consorzi e associazioni, oltre a enti pubblici di carattere non economico a essi equiparati quanto alla normativa di acquisizione di lavori, servizi e forniture, prevedendo l'attivazione del servizio per la metà del 2026.

Ciò premesso, si indice una procedura aperta, in ambito comunitario, per l'affidamento dei servizi in oggetto mediante stipula di convenzione⁹ in favore di tutti gli enti aventi sede nel territorio regionale. L'/gli aggiudicatario/i stipulerà/anno con la Città metropolitana di Bologna (Soggetto Aggregatore) la/le Convenzione/i e dovrà/anno assicurare la prestazione dei servizi previsti fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui al punto 1 del dispositivo, eventualmente comprensivo dell'esercizio dell'opzione incremento del quinto d'obbligo e di rinnovo. Il valore delle Convenzioni è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno dei soggetti legittimati/obbligati ad aderirvi.

La documentazione di gara che s'intende approvare con il presente atto è composta dagli schemi di:

- bando di gara GUUE;
- disciplinare di gara e relativi allegati;

⁹ Cfr. nota 3;

- progetto composto da capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati e relazione illustrativa e stima economica;
 - schema unico di convenzione e accordo per il trattamento dei dati personali;
- e costituisce la *lex specialis* della presente procedura cui si fa espresso ed integrale rinvio.

Il Disciplinare di gara è conforme alle previsioni del Bando Tipo Anac approvato dall'Autorità con delibera n. 365 del 16 settembre 2025.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 il valore complessivo stimato dell'affidamento è di € 11.182.320,00, comprensivo dei costi della manodopera stimati nel 45% e dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, suddiviso nei tre Lotti territoriali, secondo la tabella di cui al punto 1 del dispositivo.

Si dà atto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che:

- il dettaglio e le modalità di svolgimento delle attività sono descritti nel capitolato e relativi allegati;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 108, commi 1 e 4, del D. Lgs. 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi indicati nel disciplinare di gara, attribuendo all'Offerta tecnica massimo 80 (ottanta) punti e all'Offerta economica massimo 20 (venti) punti;
- le offerte pervenute saranno valutate in base ai criteri indicati negli atti di gara, qui integralmente richiamati, da apposita Commissione giudicatrice la cui nomina avverrà con atto dirigenziale, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte nel rispetto della direttiva adottata dall'Ente PG. n. 65268/2019 per quanto compatibile.

Ferma restando la clausola sociale di cui al par. 9 del Disciplinare, il concorrente si impegnerà, ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'Allegato II.3 al codice, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione delle convenzioni o per la realizzazione di attività ad essi connesse o strumentali, all'occupazione di giovani con età inferiore a 36 anni ed una quota pari almeno al 7% delle medesime nuove assunzioni all'occupazione femminile. La deroga alla percentuale di assunzione femminile è motivata con riferimento ai dati relativi al tasso di disparità uomo - donna relativi alla professione (CP2021) n. 61 di cui alla tabella B, allegato 2, del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Mef n. 3217 del 30/12/2024.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

In particolare, in ragione della natura, complessità e delicatezza delle prestazioni caratterizzanti l'intero servizio, non possono costituire oggetto di subappalto e devono pertanto essere eseguite a cura dell'aggiudicatario le seguenti attività:

- a) rapporti con il Soggetto aggregatore e gli Enti contraenti, questi ultimi dalla Richiesta preliminare di fornitura alla scadenza degli OF, OAF;

- b) ruolo di Responsabile per le attività tecniche, come da definizione del Capitolato;
- c) organizzazione tecnica e coordinamento delle singole attività degli OF, anche con riferimento alla sicurezza;
- d) verifica dell'avvenuto completamento e della consegna delle certificazioni, relativamente a:
 - 1. attività periodiche e programmate;
 - 2. attività a chiamata (sopralluogo, messa in sicurezza, certificazioni);
 - 3. attività tecnico-operativa di supporto nella fase di rinnovo del CPI, in occasione di eventuali richieste da parte del Comando VVF e comunque in generale nelle fasi di verifica degli impianti/attrezzature disposte dall'Ente contraente;
- e) coordinamento di contact center/centrale di vigilanza, sistema informativo, reperibilità e pronto intervento;
- f) coordinamento della costituzione e gestione dell'Anagrafe Tecnica;
- g) verifica dell'idoneità di mezzi, attrezzature, materiali di ricarica e materiali di consumo;
- h) coordinamento delle attività rispetto a tutti i trasporti ed al corretto smaltimento dei rifiuti
- i) derivanti dall'esecuzione del contratto;
- j) formazione di tutto il personale, ai fini del rispetto di quanto in condizioni di esecuzione.

Le prestazioni che possono essere subappaltate non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di rafforzare e agevolare le attività di controllo, sia da parte del Fornitore che da parte degli Enti contraenti, sulle attività manutentive del servizio e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e degli utenti degli impianti del servizio.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

La Convenzione (e i documenti ivi richiamati e/o allegati quali parte integrante e sostanziale), quale contratto normativo contenente le clausole per la stipulazione di futuri contratti tra gli Enti contraenti e l'Aggiudicatario, demanda a questi ultimi (c.d. "Ordinativi di Fornitura") l'affidamento dei servizi in adesione alla convenzione, conseguentemente, l'assunzione del relativo impegno di spesa. Pertanto, l'importo posto a base di gara non è vincolante per la Città metropolitana di Bologna in qualità di Soggetto Aggregatore, ma costituisce il massimo importo, anche maggiorato per effetto delle opzioni di incremento del quinto d'obbligo e di rinnovo sopracitate, raggiunto il quale l'Aggiudicatario non deve accettare Ordinativi di Fornitura.

Considerata la particolare natura della procedura in oggetto, volta alla stipulazione di un contratto normativo, il quadro economico sotto predisposto è redatto ai soli fini della quantificazione dell'importo massimo che gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del Codice potranno raggiungere, importo che comunque verrà in seguito definito in relazione al singolo OF nonché sulla base delle previsioni regolamentari degli Enti

Contraenti. Tali importi saranno ripartiti tra i componenti del gruppo di lavoro individuato nei collaboratori dell'“U.O. Amministrativa Appalti metropolitani e Soggetto aggregatore” e del “Servizio Tecnico Appalti metropolitani e Soggetto aggregatore” dell'“U.O. Assistenza agli Organi, relazioni istituzionali e innovazione amministrativa”, con l'apposito citato provvedimento:

INCENTIVI EX ART. 45 D.LGS. N. 36/2023 (importo massimo)	
Lotto 1: Incentivo ex art. 45 D. Lgs. 36/2023 (1/4 di 2%)	18.036,00
Lotto 2: Incentivo ex art. 45 D. Lgs. 36/2023 (1/4 di 2%)	6.012,00
Lotto 3 Incentivo ex art. 45 D. Lgs. 36/2023 (1/4 di 2%)	7.014,00
TOTALE INCENTIVI (importo massimo)	*31.062,00

*Importi incrementabili in caso di esercizio delle opzioni di rinnovo previste negli atti di gara

Ai sensi dell'art. 45, comma 8 del Codice, visti altresì l'art. 7, comma 5 e l'art. 8 comma 5 del Capitolato Tecnico Prestazionale, all'atto dell'adesione alla convenzione gli Enti contraenti dovranno corrispondere alla Città metropolitana, nella sua qualità di Soggetto Aggregatore, ovvero, qualora non immediatamente consentito dai propri rispettivi ordinamenti, dovranno accantonare in favore della medesima, fatta salva la futura corresponsione, risorse corrispondenti a una quota pari al massimo a un quarto dell'incentivo previsto dai commi 2 e 5 del citato articolo, da destinare ai componenti del gruppo di lavoro e ai fini di cui ai commi 6 e 7.

La presente determinazione sarà pubblicata tra gli atti di gara nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “bandi di gara e contratti”, ove viene assicurato, ai sensi dell'art. 28 del Codice il collegamento ipertestuale alla BDNCP, nonché sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER al link: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/search_bandi?getId=BANDO_GARA_PORTALE@12095399.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. GDPR), nel testo vigente, nonché dal Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale al TAR Emilia Romagna entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e all'art. 23 del regolamento di organizzazione della Città Metropolitana di Bologna.

Schemi di documenti approvati, conservati agli atti al fascicolo:

1. Bando di gara GUUE;

2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
3. Progetto composto da Capitolato tecnico prestazionale e relativi allegati, Relazione illustrativa e stima economica;
4. Schema unico Convenzione e accordo per il trattamento dei dati personali.

Bologna, 15/10/2025

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.